

Allarmanti dati del Servizio sanitario sulla disorganizzazione dell'azienda

# FS: altissima percentuale di malati e di infortunati

2 milioni di giornate di assenza per malattia - Uno su tre non arriva alla pensione - La condizione dei 40 mila manovali - In rilievo nella piattaforma di lotta i temi dell'ambiente

Un ferroviere su tre non arriva all'età della pensione, svolgendo le mansioni per cui è stato assunto o perché muore prima o perché diviene inidoneo per motivi di salute. E questo malgrado il fatto che viene allatto dell'assicurazione subisca una rigorosa visita di controllo e superato il 45 anno d'età venga sottoposto a visite periodiche. Il dato fornito da una fonte « non sospetta » il Servizio sanitario della FS spiega meglio di ogni altra organizzazione la drammaticità delle condizioni di lavoro cui sono costretti i ferroviere e in particolare i 40 mila manovali comuni o gli operai e i macchinisti che vengono presentati — per infortunio — nell'azienda solo il 10% del 200 mila dipendenti lavora negli uffici.

costo pagato in definitiva dalla collettività. Sono gli stessi dati forniti dal Servizio sanitario delle FS su malattie infortunati e inidoneità che danno la misura della dimensione realmente drammatica del fenomeno. Nel 1968 le giornate di assenza per malattia sono state oltre due milioni nel 1969 circa due milioni e mezzo. Nel 1970 2.631.930 e 307.333 gli infortunati e 14.454 nei mesi successivi. La giornata di assenza ha costato nel 1970 263.190 e 307.333 gli infortunati e 14.454 nei mesi successivi. La giornata di assenza ha costato nel 1970 263.190 e 307.333 gli infortunati e 14.454 nei mesi successivi.



**SEGREGATI ANCHE IN TRIBUNA** Sugi spalti di uno stadio sudafricano la legge dell'apartheid, la condanna alla segregazione, arriva a dividere in due anche i tifosi del calcio, qui i bianchi, là i neri. Un cordone invalicabile separa infatti il pubblico, costringendo gli uomini di colore a prender posto in un settore che appare ed è un confine. Il razzismo più brutale parte dalle miniere, si allarga alle fabbriche e a tutti i luoghi di lavoro, tocca ogni aspetto della vita quotidiana in Sudafrica: si vive così, con il marchio della « razza inferiore » stampigliato perfino sul biglietto per la partita.

In seguito alla grave crisi economica

# Drammatica situazione degli italiani in Argentina

Centomila senza lavoro, salari e pensioni reali ridotti di un terzo o del 50 per cento dall'inflazione - Risparmi divorati dalla svalutazione - Esponenti della nostra collettività e della CGIL, CISL e UIL chiedono l'intervento del governo di Roma presso le autorità di Buenos Aires

La crisi che ha colpito in questi ultimi sei mesi l'Argentina ha determinato fra i nostri connazionali (oltre un milione e mezzo) una situazione drammatica. La chiusura di numerose aziende e la riduzione dell'attività produttiva in altre hanno fatto salire vertiginosamente il numero dei disoccupati che hanno raggiunto la cifra di oltre un milione di unità su una popolazione complessiva di 25 milioni di abitanti.

L'emigrazione italiana è stata una delle più colpite dal contraccolpo economico e attualmente sono oltre 200 mila i nostri connazionali senza lavoro. Quasi altri 200 mila nostri lavoratori in conseguenza del processo inflazionistico in atto nel Paese, si sono visti le pensioni ridotte in pratica di un terzo o in qualche caso della metà.

La situazione è ulteriormente aggravata dal vertiginoso aumento del costo della vita (in un anno circa il 50 per cento) al quale non ha fatto riscontro alcun aumento salariale. I pochi sudati risparmi rimasti in Italia sono stati praticamente divorati dalla svalutazione.

Un appello dei parlamentari inglesi

# Per il ritiro delle truppe USA dall'Indocina

E' stato firmato da deputati e senatori del PCI, del PSI, del PSIUP, della sinistra indipendente e da esponenti delle sinistre dc e del « gruppo misto »

Il Comitato Italia Vietnam ha sottoposto all'esame dei gruppi parlamentari dei partiti democratici della Camera e del Senato un appello di parlamentari inglesi promosso da Lord Brockway nel quale si sollecita « il ritiro dall'Indocina di tutte le forze e di tutti i materiali americani incluse le forze aeree e la cessazione di tutti i bombardamenti da basi situate sia all'interno che all'esterno del Vietnam in una data da stabilirsi entro il 1971 ».

Tale appello diretto a tutti i membri del congresso nazionale è stato sottoscritto da una unanimità di deputati e senatori del PCI, del PSI, del PSIUP e della sinistra indipendente. Hanno firmato inoltre gli on. Luigi Granelli Carlo Fracanzani Aristide Marchetti Pietro Maria De Biasi, Giuseppe De Rita, Michele Capra Luigi Michele Gallo e Virginio Romano della DC e gli on. Leo Basso Vittorio Origo Renato Finelli Francesco Faormina Giambattista Grimaldi Giuseppe Garbino Da meo, Antonio Cossiga, Fulvio Martini, Francesco Pizzi del gruppo misto della Camera dei deputati.

**Le organizzazioni giovanili italiane per una campagna di solidarietà con il Vietnam**

La Federazione Giovanile Comunista Italiana, la Federazione Giovanile Socialista Italiana, il Movimento Giovanile della DC, il Movimento Giovanile del PSIUP, la Federazione Giovanile Repubblicana raccolgono l'appello lanciato dal Vietnam per aiutare il loro popolo colpito dall'aggressione americana e dalle incursioni per aiutare i bambini vietnamiti colpiti dai bombardamenti e dalla distruzione della guerra alla costruzione di un grande ospedale pediatrico.

Sempre più dura la repressione anticattolica nell'Ulster

# Circondata e invasa dalla truppa l'abbazia cistercense di Belfast

Si tratta della seconda incursione, inutile come la prima - Rilasciati sotto cauzione i due religiosi fermati ieri - 7 giovani evasi hanno raggiunto Dublino - Conclusa la visita di Wilson nel Nord Irlanda

**Dal nostro corrispondente**  
LONDRA, 20. La propaganda all'antica. Il piano della forza militare in Ulster il monastero dei cistercensi di Portlengua (contea di Antrim) è stato perquisito per la seconda volta mentre a Belfast, la notte scorsa venivano arrestate altre decine di persone così come sta avvenendo ormai da settimane a Dublino.

La campagna di diffamazione dovrebbe servire a coprire la ininterrotta repressione contro popolazioni inermi la cui unica colpa è di opporsi democraticamente ad un regime corrotto e totalitario come quello unionista.

**Dal nostro inviato**  
LIVORNO 20. Sospeso con contegno del mare che veniva stragocato dalla carcassa sommersa dell'Hercules a causa della violenza dell'acqua di mare che ha provocato danni irreparabili sulla scia livornese e in terrotte le operazioni di recupero del relitto già imbarcato a bordo del mercantile.

**Gli affari**  
L'aereo costa due miliardi e 500 milioni e si capisce che si tratta di un grosso giro di affari. L'Italia ne ha già acquistati nove e in tutto il mondo si cerca di divulgare questo ultimo modello definito il più sicuro. La cassetta nera secondo alcuni potrebbe evitare di pubblicizzare un guaio o una impegnazione per il reato di rischio commerciale.

Pur nella sua specificità o forse proprio per la sua specificità « operaia » il lavoro del ferroviere è accomunato a quello che svolge l'operaio in una grande fabbrica o a quello che svolge i edile in cantiere.

Rumorosità umidità imprevise variazioni di temperatura esalazioni di sovranità venenose sono tutti fattori nocivi presenti nell'ambiente di lavoro delle ferrovie in misura di gran lunga superiore agli stessi limiti previsti dalle leggi (i Mac) che come normale è stato denunciato dall'intero movimento sindacale, nel corso di un'ispezione qualificata patteggiare non sono comunicate tollerabili.

L'attacco all'organizzazione capitalistica del lavoro parte dalle grandi fabbriche che hanno la forza di resistenza, rimbalzato nei cantieri e nelle aziende agricole passa ora nelle Ferrovie. Proprio ieri sera alle 21, duecentomila ferroviere hanno iniziato il primo sciopero nazionale di 24 ore per la conquista della nuova piattaforma. In essa un principio fondamentale è la richiesta all'azienda di promuovere una politica coordinata per la tutela della salute e dell'ambiente.

**Sempre più dura la repressione anticattolica nell'Ulster**

**Circondata e invasa dalla truppa l'abbazia cistercense di Belfast**

**Dal nostro corrispondente**

**Gli affari**

**Novità Laterza**

Rosario Villari Storia dell'Europa contemporanea

Leonardo Berio Storia dell'architettura moderna

Roman Rosdolsky Genesi e struttura del Capitale di Marx

J. Rousseau Scritti politici

M. Reinhard A Armengaud Il Dupaquier Storia della popolazione mondiale

Per quanto riguarda il servizio sanitario si rivendica una dotazione in sede centrale e periferica di attrezzature e personale idonei al momento compiti della medicina preventiva. Le istituzioni di prevenzione e di controllo semestrali o annuali esami sistematici della morbosità per le malattie iniziali di prevenzione e di controllo dei medici di impianto eliminazione del controllo fiscale. Rischia che il servizio sanitario venga compromesso da un uso sociale delle ferrovie a vantaggio soprattutto degli utenti lavoratori. Una battaglia che proprio per questo deve stringersi attorno alla categoria di lavoratori.

**Francesca Raspini**

**Uccide l'amante poi si toglie la vita**

**Esplodono due bombe nel centro di Catania**

**La «memoria»**

**La campagna abbonamenti**

Seimila copie con i primi abbonamenti

**GRANDE DIFFUSIONE A TERNI CON TUTTI I COMPAGNI DEL CF**

Tutti i compagni del Comitato federale gli amministratori pubblici e i dirigenti di attività del Partito hanno diffuso 6.000 copie dell'UNITA' nella provincia di Terni. Non è un risultato da sottovalutare. L'uscita della pagina speciale che ogni settimana il nostro giornale dedica al problema dell'informazione e per un rilancio della diffusione è certamente più marcato oggi di ieri. La segreteria della federazione ha esaminato nei giorni scorsi il piano di attività unitamente ai compagni dell'Associazione Amici del CF. L'obiettivo dei 12 milioni per il giornale del Partito è ritenuto realistico come l'obiettivo di almeno 500 cop e in più ogni giorno dal momento che alcune sezioni al momento attuale restano pressoché inattive nei giorni festivi. In preparazione del convegno di dicembre sarà tenuto anche un attivo federale dei dirigenti comunisti di tutte

**Dodici milioni in abbonamenti all'Unità**

**L'ATTIVO DEL PARTITO A PRATO: 500 COPIE IN PIU' OGNI DOMENICA**

In questi giorni la federazione pratese ha tenuto un attivo di partito in preparazione di un grosso convegno (7 e 8 dicembre) sui temi della libertà di stampa in forma di informazione e ruolo della stampa comunista. L'impegno del partito per un salto nella campagna abbonamenti e per un rilancio della diffusione è certamente più marcato oggi di ieri. La segreteria della federazione ha esaminato nei giorni scorsi il piano di attività unitamente ai compagni dell'Associazione Amici del Partito. L'obiettivo dei 12 milioni per il giornale del Partito è ritenuto realistico come l'obiettivo di almeno 500 cop e in più ogni giorno dal momento che alcune sezioni al momento attuale restano pressoché inattive nei giorni festivi. In preparazione del convegno di dicembre sarà tenuto anche un attivo federale dei dirigenti comunisti di tutte

**Attivi di sezione sull'Unità**

**L'IMPEGNO DEI COMPAGNI SENESI: 19 MILIONI IN ABBONAMENTI**

SIENA 20. Attivi di sezione per la diffusione della campagna abbonamenti e di una forte ripresa nella diffusione mensile e domenicale su sei numeri (per iniziativa dell'Associazione provinciale Amici Unità) e della commissione stampa e propaganda della federazione. L'impegno dei compagni senesi di 19 milioni in abbonamenti è stato raggiunto in un mese di lavoro. Il piano di attività unitamente ai compagni dell'Associazione Amici del Partito è ritenuto realistico come l'obiettivo di almeno 500 cop e in più ogni giorno dal momento che alcune sezioni al momento attuale restano pressoché inattive nei giorni festivi. In preparazione del convegno di dicembre sarà tenuto anche un attivo federale dei dirigenti comunisti di tutte

**ESTRAZIONI LOTTO**

del 20 novembre 1971	Ena	lotto
CAGLIARI	34 2 71 54 29	x
BARI	75 55 87 70 12	2
FIRENZE	51 3 25 87 49	x
GENOVA	51 74 70 18 35	x
MILANO	74 77 88 44 38	2
NAPOLI	20 75 49 15 60	1
PALERMO	80 29 13 33 66	2
ROMA	29 87 64 39 74	1
TORINO	22 66 9 75 58	1
VERONA	56 80 69 52 54	x
MAPOLI	20 estratto	2
ROMA	20 estratto	2

Altre 12 x L. 10.075.000 agli 11.319.200 al 10.10.24.900 Montepremi L. 75.566.181